



Location	agazzano
Descrizione	<p>La <b>Val Luretta</b> si incunea tra la val Trebbia ad est e la val Tidone ad ovest, inizia alle pendici del monte Serenda (759 m.) dove le due valli si riuniscono e si estende da una zona collinare fino alla pianura Padana dove il torrente omonimo confluisce nel Tidone.</p> <p>Il torrente Luretta è formato dalla confluenza di due rami: quello di Monteventano che nasce al Moiaccio e quello di San Gabriele che nasce a Groppo. Ha una portata limitata e durante le estati secche l'acqua smette di scorrere.</p> <p>Essendo una vallata chiusa, e con una sola strada di una certa importanza che la collega alla val Trebbia (strada provinciale n° 65 della Caldarola), rimane una zona molto tranquilla e priva di traffico con un ambiente naturale integro.</p> <p>Territorio ricco di castelli, ricordiamo alcuni dei fortilizi presenti nella valle: Castello di Agazzano (perfettamente mantenuto e visitabile), il Castello della Bastardina, il complesso della Boffalora (non visitabile, ma il cui perimetro è percorribile grazie ad un sentiero ideale per le passeggiate), Castello di Lisignano (ben conservato ma non visitabile), Castello di Momeliano, Castello di Rezzanello (castello e parco perfettamente mantenuti e sede di eventi), Castello di Montecanino (attualmente in cattivo stato di conservazione, restano solo alcuni corpi architettonici adibiti ad abitazione privata), Fortilizio di Pavarano (restaurato e non visitabile)</p> <p>Questa valle fa parte del territorio culturalmente omogeneo delle Quattro Province, caratterizzato da usi e costumi comuni e da un repertorio di musiche e balli molto antichi. Strumento principe di questa zona è il piffero appenninico.</p> <p>Essenzialmente agricola, con allevamento di bovini e cavalli, maneggi, produzione di vini e formaggi. Numerosi sono le trattorie e i ristoranti, sparsi anche nelle più piccole frazioni, che propongono i piatti della cucina piacentina e i vini locali.</p>
Responsabilità redazionale	Amministrazione Provinciale

